



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO – INDIRIZZO MUSICALE
"Giovanni XXIII"

Monte San Biagio - Lenola

Via Appia s.n.c. - 04020 MONTE SAN BIAGIO (LT) - C.F. 90028020593

☎/fax 0771/ 569040 - ✉ ltic81900t@istruzione.it / ltic81900t@pec.istruzione.it



Prontuario delle regole anti-COVID per le famiglie INFANZIA

Il Consiglio di Istituto

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTI** i vari Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro;
- VISTA** la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;
- VISTO** il Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell'USR Veneto;
- VISTO** il documento "Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. 10 suggerimenti per la stesura di checklist utili alla ripartenza", a cura dell'USR Emilia Romagna;
- VISTO** il documento "Proposte operative per i dirigenti scolastici", del Politecnico di Torino;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;

CONSIDERATA la delibera della Regione Lazio DGR 413/2020 che fissa la data dell'inizio delle lezioni il 14 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

VISTA la delibera n.9 del Collegio dei docenti del 09/09/2020;

VISTA la delibera n.4 del Consiglio di Istituto del 10/09/2020

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTI i vari Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro;

VISTA la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;

VISTO il Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell'USR Veneto;

VISTO il documento "Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. 10 suggerimenti per la stesura di checklist utili alla ripartenza", a cura dell'USR Emilia Romagna;

VISTO il documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" emanate dal Ministero dell'Istruzione in data 03-08-2020;

VISTO il documento "Proposte operative per i dirigenti scolastici", del Politecnico di Torino;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;

CONSIDERATA la delibera della Regione Lazio DGR 413/2020 che fissa la data dell'inizio delle lezioni il 14 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

VISTA la delibera n.14 del Collegio dei docenti del 09/09/2020;

VISTA la delibera n.8 del Consiglio di Istituto del 10/09/2020

DELIBERA

Il seguente regolamento per la scuola dell'infanzia

1. L'accesso alla segreteria sarà garantito tutti i giorni, previo appuntamento.
2. Non è ammesso l'ingresso a scuola dei genitori, salvo casi particolari. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola: i bambini possono farne a meno.
3. Il materiale didattico di ogni classe, inclusi i giochi della scuola dell'infanzia, non potrà essere condiviso con altre sezioni. I giochi dell'infanzia saranno igienizzati giornalmente.
4. In ogni singolo plesso scolastico sono predisposti percorsi di entrata/uscita, utilizzando tutti gli ingressi disponibili, incluse le porte di sicurezza. Le famiglie saranno messe a conoscenza degli accessi di ogni singola sezione che andranno rigorosamente rispettati.
5. Nei plessi di scuola dell'infanzia sono predisposte fasce orarie diversificate per l'entrata e l'uscita. Non è consentito il rientro pomeridiano ai bambini. I genitori devono impegnarsi a rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e l'uscita.
6. Per l'accompagnamento e il ritiro dei bambini della scuola dell'infanzia è consentito l'accesso a scuola ad un solo genitore (o un suo delegato) munito di mascherina, limitatamente all'ingresso indicato per ciascuna sezione. E' fatto divieto a genitori e/o fratelli non frequentanti la scuola dell'infanzia di accedere ai locali e al giardino della scuola.
7. All'ingresso e all'uscita dovrà essere mantenuta la distanza interpersonale di almeno un metro e si dovrà attendere il proprio turno. E' consentita la sosta per il tempo strettamente necessario per l'accompagnamento o il ritiro del bambino. Dopo aver accompagnato o ripreso i figli, i genitori devono evitare di intrattenersi nei pressi degli edifici scolastici (marciapiedi, giardino, parcheggi, piazzali, ecc.)
8. All'ingresso della scuola sarà prevista l'igienizzazione delle mani di ciascun bambino.

9. Le famiglie devono monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute generale ed eventuali malesseri dei propri figli.
10. Le famiglie effettuano il controllo della temperatura corporea degli alunni a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola così come previsto dal Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020.
11. I genitori non devono assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano febbre oltre 37.5° o altri sintomi (ad es. tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, congestione nasale, brividi, perdita o diminuzione dell'olfatto o del gusto, diarrea, congiuntivite, ecc.), oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati COVID o con persone in isolamento precauzionale.
12. La preconditione per la presenza nella scuola dell'infanzia di bambini, genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo è l'assenza della sintomatologia sopradescritta nei 3 giorni precedenti.
13. Qualora un bambino manifestasse sintomi sospetti sarà applicato il protocollo di sicurezza previsto dal Comitato Tecnico Scientifico: il bambino dovrà essere immediatamente accompagnato all'interno di un ambiente appositamente individuato per l'emergenza; la famiglia verrà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. A tale scopo, è indispensabile garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico.
14. Ai fini della prevenzione del contagio dopo un' assenza per malattia superiore a 3 giorni (compreso sabato e domenica, come viene specificato nelle Adozioni del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" emanate dal Ministero dell'Istruzione in data 03-08-2020) la riammissione nella scuola dell'infanzia sarà consentita previa presentazione dell'idonea certificazione del pediatra di libera scelta o del medico di medicina generale.
15. Compito della famiglia è integrare nella routine giornaliera dei bambini l'acquisizione di corretti stili di comportamenti:
 - evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
 - tossire e starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o in un fazzoletto monouso
 - che deve essere immediatamente eliminato;
 - imparare a lavarsi le mani accuratamente.
16. Non è consentito usare asciugamani personali nei bagni, ma soltanto le salviette di carta usa e getta.
17. Non è consentito portare giochi o altri oggetti personali da casa.

È richiesta alle famiglie la massima collaborazione con la scuola poiché esse giocano un ruolo fondamentale per la corresponsabilità educativa.

Per poter assicurare un sereno distacco e un graduale inserimento nella struttura scolastica sarà fondamentale che i genitori inizino a casa un percorso di sensibilizzazione e consapevolezza per rendere il bambino pronto ad affrontare l'ingresso nella comunità educante in quanto i contatti fisici tra adulti e bambini saranno limitati (esclusivamente in questa fase emergenziale); inoltre, il personale indosserà dispositivi di protezione individuali e la scuola avrà un aspetto diverso, molto più asettico, per garantire la sicurezza di ciascuno.